



UN REGALO CHE PORTA FRUTTI

Il Programma occupazionale di Caritas Ticino: attraverso la green economy dei CATISHOP.CH per un dono natalizio che sia valore aggiunto

di MARCO FANTONI

È

indispensabile farsi prossimi alle persone a cui vogliamo bene, con le quali condividiamo un'amicizia o semplici conoscenti e per Natale (ma non solo) offrire dei doni in segno di amore, amicizia appunto e stima. Il dono materiale e relazionale diventa così uno strumento per rafforzare i rapporti tra le persone. Stiamo parlando in particolare del gesto, certo, ma anche del contenuto del regalo, spesso gradito e azzeccato, a volte no. Un regalo che richiede di essere pensato, che richiede il tempo per recarsi in un negozio oppure per la ricerca nel web e la conseguente ordinazione. Pensare ad un regalo nella moltitudine di offerte che riceviamo nel periodo pre-natalizio, attraverso i molti canali di comunicazione, può lasciarci perplessi, ma può anche aiutarci ad indirizzare le nostre scelte verso precisi modi di acquisto.

La proposta di Caritas Ticino, nel periodo che precede la grande festa del Natale, è quella di approfittare di quanto possiamo offrire attraverso i nostri punti vendita. In particolare i CATISHOP.CH di Giubiasco e Pregassona, ma anche i negozi di Chiasso, Balerna, Locarno e Pollegio. Luoghi in cui durante tutto l'anno è possibile partecipare a quella *green economy*, a quella economia circolare che riesce ad offrire ottimi prodotti da poter riutilizzare -a volte anche nuovi, in particolare nell'abbigliamento- che contribuiscono a raggiungere più obiettivi. Ad esempio la consapevolezza di aver pensato ad un regalo con una precisa storia, ad un oggetto creato dalle mani di un artigiano locale, oppure stampato in una catena di montaggio in un paese lontano, ad entrambi è offerta la possibilità di prolungare la propria vita. Oppure sapere di contribuire a

sostenere i progetti sociali di Caritas Ticino che attraverso il ricavo delle vendite può finanziare un'azione all'interno del servizio sociale, piuttosto che contribuire alla spedizione di indumenti usati a scopo umanitario. Con questo tipo di scelta è come se il regalo svolgesse una sorta di effetto leva: da una parte è offerto come dono, dall'altra contribuisce a mettere in atto un movimento che da lineare diventa circolare. Il dono materiale produce intrinsecamente un dono relazionale bidirezionale: verso chi lo riceve e verso chi lo ha recuperato e ancora prima verso chi lo ha donato a Caritas Ticino per offrirgli una seconda, terza o magari quarta vita. Il gesto del dono, anche attraverso Caritas Ticino, diventa così un gesto nobile con una profonda radice ed un frutto ancor più significativo e con un valore aggiunto riconosciuto e valorizzato. ■

CATISHOP.CH

augura *Buon Natale* ai lettori con le immagini di questo articolo che rappresentano il lavoro dei partecipanti del Programma occupazionale di Caritas Ticino, CATISHOP.CH a Giubiasco e Pregassona